

ciò con una parte dell' esercito per combatterlo, e restò ferito benchè leggiermente nei reni in un fatto in cui con un solo squadrone osò affrontare un esercito di trentamila uomini. Il duca avrebbe potuto anche prenderlo, e lo si rimproverò per non averlo fatto, ma egli scusossi col dire: *Aveva preso il re di Navarra per un generale d'armata, e non per un capitano di cavalleggieri, nè riconobbi il mio sbaglio se non dopo il combattimento.* Gli assediati in una sortita da essi fatta il 26 febbraio, sparsero il disordine nel campo reale, uccisero quasi mille uomini, portarono via le polveri con parte de' cannoni ed entrarono in buon ordine nella città. Ciò che più dispiacque fu una grave ferita riportata dal maresciallo di Biron che lo pose fuori di combattimento. Villars-Brancaas invidiava al duca di Parma la gloria di far levare l' assedio. Questi accortosene si ritirò e finse voler ritornare nei Paesi-Bassi. Il suo allontanamento inorgogli gli assediati a raddoppiare gli attacchi. Villars-Brancaas gli fe' significare che se entro sei giorni cominciando dal 14 aprile non ricevesse soccorsi, era sua intenzione di venir col re a trattative. Comparve entro quest' intervallo il duca, ed obbligò il 20 aprile il re a levar l' assedio. Di là per avviso del duca di Mayenne prese Caudebec. Il re che lo inseguiva riuscì a rinchiuderlo tra la Senna ed il mare con tutto il suo esercito. Ma il duca deluse la vigilanza del nemico traggittando il fiume sopra un ponte di barche, e ritiratosi in Fiandra vi morì il 3 dicembre susseguente colla fama di essere stato uno dei maggiori capitani del suo secolo. Il re passò in Sciampagna e s' impadronì di Epernai; ma perdette all' assedio di quella piazza il prode Armand di Biron che fu colpito da una palla di cannone il 26 luglio. Biron si gloriava di essere trascorso per tutti i gradi da soldato sino a quello di generale, e diceva che così dee farsi per divenire maresciallo di Francia. Egli era zelante cattolico, e tuttavia fu il primo a riconoscere Enrico IV. Lasciò un figlio, Carlo di Biron, erede del suo valore e della sua severità nel comando, creato maresciallo di Francia nel 1594; di cui ott' anni dopo vedrassi il fine miserando.

Il duca di Savoia si avvisò di far scorrerie sulle fron-